



Negli ospedali del Veneto mancano infermieri, Oss, ostetriche, medici, tecnici di laboratorio e personale amministrativo

Le diffuse carenze di personale, l'assenza di graduatorie di concorso, l'elevato numero di lavoratori con limitazioni certificate causate dall'aumento dell'età pensionabile e dai carichi di lavoro, i problemi causati dalla nuova normativa UE sull'orario di lavoro, lo stress psico-fisico cui il personale è sottoposto per sopperire alle carenze, salto dei riposi e delle ferie, ordini di servizio, prolungamento dell'orario di lavoro fino a 12 ore, turni sotto organico.



Nazionale, 13/02/2017

CON POCO PERSONALE, STRESSATO, OBERATO DI LAVORO, MAL PAGATO, COSTRETTO A SALTARE RIPOSI, LAVORARE 12 ORE ANCHE PER 13 GIORNI DI FILA, La salute di chi lavora e dei cittadini non e' piu' garantita.

La Regione rischia di fare solo propaganda quando si vanta della qualità della sanità Veneta.

Questa senza personale non regge; infatti assistiamo ad un lento peggioramento della qualità di cura e di assistenza.

La Regione Veneto invece di dare subito le autorizzazioni alle assunzioni le procrastina di mesi per risparmiare soldi.

SALVIAMO IL DIRITTO ALLA SALUTE

DEI DIPENDENTI E DEI CITTADINI

LA REGIONE AUTORIZZI SUBITO TUTTE LE ASSUNZIONI CHE SERVONO, VOGLIAMO LA DEROGA SUL TURNO EUROPEO

MARTEDI' 21 FEBBRAIO 2017

PRESIDIO e INCONTRO IN REGIONE

PALAZZO FERRO FINI, CAMPO SAN TOMA' H 11

RITROVO PER TUTTI IN STAZIONE A VENEZIA ALLE ORE 10

E' IL MOMENTO CHE TUTTI QUELLI CHE HANNO A CUORE LA SANITA' VENETA SI UNISCANO NELLA PROTESTA E NELLA PROPOSTA.

SONO INVITATE A PARTECIPARE

TUTTE LE ASSOCIAZIONI, I SINDACATI , I PARTITI, I COMITATI.

Unione Sindacale di Base del Veneto